

Bologna, 21 dicembre 1962

Carissimo Metelli,

in relazione alla Tua graditissima lettera posso affermare nel modo più esplicito che nel costruendo Istituto di Psicologia dell'Università di Bologna non è previsto nessun servizio di tipo ospedaliero (posti letto o infermiere, ecc.).

Come risulta dal progetto che Ti ho inviato è prevista una sezione di consulenza psico-medico-pedagogica, una sezione per l'orientamento professionale e selezione attitudinale ed una per la ricerca scientifica.

Ritengo che queste sezioni debbano figurare in ogni Istituto di Psicologia sia che appartenga ad una facoltà di Medicina o altra facoltà.

Il mio Istituto, in quanto ha come specifico scopo la formazione psicologica del medico, ha come particolare servizio tre ambulatori per la medicina psicosomatica vale a dire per quei pazienti che per segnalazione di altri Istituti si ritiene utile studiare dal punto di vista psicodiagnostico.

Il risultato dello studio di questi casi, condotto in équipe, è oggetto di discussione nei seminari settimanali.

Colgo l'occasione per chiederti un favore: puoi mandarmi lo statuto completo della Tua scuola di specialità ~~sc~~ così come lo hai presentato in facoltà ed al Consiglio Superiore?

Ho una mezza idea di fare qualcosa anch'io in questo campo ma molto gradualmente e studiando bene le cose prima: vedo che il lavoro, se lo si vuol far bene come te, è molto impegnativo.

E' probabile che il giorno 12 gennaio io sia a Padova a quel congressino di Psicopedagogia. Ci vedremo e parleremo un pò insieme.

Per ora vivissimi auguri a te ed ai tuoi da noi tutti.

aff. R. Canestrari.

